MINUTA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Genova, 28/12/09

Prot. n.P6/2009/155184
Fasc. n. G13.17.1/27(2008)
Allegati:

N. rif. 322

Oggetto:

Costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da cogenerazione alimentato da fonte convenzionane in Comune di Genova (località Erzelli).

Genova High Tech SpA
Via XX Settembre, 14
Int. 37/38
16121 Genova

e p.c.

Provincia di Genova
Direzione Ambiente
ed Energia
Servizio Energia
Largo Cattanei, 3
16147 Genova

Comune di Genova
Area Grandi Progetti Territoriali
Via di Francia 1
16149 Genova

In relazione alla pratica in oggetto e alla luce delle relazioni tecniche fornite da codesta Società con nota U355-09 del 19 ottobre 2009, si prende atto che, con riguardo al sub settore n.2, non sembrano sussistere i presupposti e requisiti per il superamento delle condizioni fissate per ciascun subsettore al punto 2 del Decreto n. 4210 del 27 dicembre 2006.

Tuttavia, ai fini di stabilire l'esclusione del subsettore dalla necessità di assoggettamento a VIA si richiede una relazione tecnica relativa al rispetto della prescrizione xxiv) del citato decreto.

Con l'occasione, si sottolinea l'opportunità che vengano trasmessi a breve: (a) un rapporto sugli esiti del monitoraggio ambientale previsto al punto xxvi) dal decreto 4210 del 2 dicembre 2006, (b) una relazione sul rispetto delle prescrizioni del decreto medesimo e, in particolare, (c) chiarimenti sullo stato di attuazione del sistema di approvvigionamento idrico non potabile.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Gabriella Minervini

Dipartimento Ambiente Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Responsabile del procedimento: dott. Geol. Edoardo De Stefanis
tel.010.548.5818 fax 4055 email edoardo.destefanis@regione.liguria.it

Genova High Tech S.p.A.

Via XX Settembre , 14 int. 37/38
16121 Genova – Italy
Tel. +39 010 6502090 Fax +39 010 8596953

G.R. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
21.10.09 000063
PROTOCOLLO 151771

Spett.le
REGIONE LIGURIA
Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via D'Annunzio 111, 16121 Genova
c.a.: Dott. De Stefanis

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE AMBIENTALE
PERVENUTA
26 OTT. 2009
PROT. N. .....
ASSEGNATO A De Stefanis
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

e p.c.

Spett.le
PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Ambiente ed Energia
Largo Cattanei 3, 16147 Genova

2008.913.17.1.0/27.

Prot U 355-09
Genova, lì 19/10/2009

Il sottoscritto Ing. Carlo Minuto, in qualità di Direttore Generale della società GENOVA HIGH TECH S.p.A., con sede in Genova, via XX Settembre 14,

PREMESSO

a) che la scrivente Società ha sottoposto a codesto Settore uno studio di impatto ambientale relativo allo Schema di Assetto Urbanistico del Settore n. 1 dell'Area di Intervento n. 11 del Distretto n. 4 del PTC IP ACL, ai sensi dell'art. 10 della L.r. n. 38/98, corredato dei dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente, secondo quanto indicato nell'allegato 5 della legge citata;

b) che, in esito all'istruttoria del progetto e dei dati messi a disposizione, codesta Amministrazione, con determinazione dirigenziale 27.12.2006, n. 4210, integrata con nota 15.02.2007, stabiliva che i progetti relativi ai sub settori, in cui è articolato il Settore n. 1 suddetto, avrebbero dovuto essere sottoposti a VIA soltanto qualora si fossero verificate almeno due delle seguenti cinque condizioni:

1) la caratterizzazione ambientale evidenzi il supero delle CSC per la specifica destinazione d'uso per almeno il 25% dell'area senza che sia prevista la completa bonifica della stessa
2) siano previsti volumi di terre e rocce da scavo superiori ai 50.000 mc
3) si preveda il conferimento a discarica di volumi di terre e rocce da scavo superiori a 20.000 mc
4) sia prevista l'intersezione del livello saturo da parte di opere in sotterraneo e/o sbancamenti con incidenza per almeno il 25% della superficie complessiva del subsettore
5) la caratterizzazione ambientale abbia messo in evidenza superamenti delle CSC per le acque sotterranee senza che sia preventivamente completata la bonifica dei suoli e delle acque sotterranee per l'intero sito contaminato;

c) che GHT ha incaricato i propri consulenti, I.S.A.F. Srl. e Studio Associato Bellini, con riguardo al **sub settore n. 2**, di verificare se e quali delle suddette condizioni possono dirsi sussistenti con riguardo all'intervento interessante il suddetto sub settore;

d) che I.S.A.F., con l'allegata relazione a firma dell'Amministratore Unico Ing. Giovanni Ferro, ha certificato che:

- quanto al presupposto n. 1, la caratterizzazione ambientale non ha evidenziato il supero delle CSC per la specifica destinazione d'uso per almeno il 25% dell'area senza che sia prevista la completa bonifica della stessa
- quanto al presupposto n. 5, la caratterizzazione ambientale non ha messo in evidenza superamenti delle CSC per le acque sotterranee senza che sia preventivamente completata la bonifica dei suoli e delle acque sotterranee per l'intero sito contaminato;

e) che GHT, quanto al presupposto n. 2, non prevede volumi di terre e rocce da scavo superiori ai 50.000 mc;

f) che GHT, quanto al presupposto n. 3, non prevede il conferimento a discarica di terre e rocce da scavo superiori a 20.000 mc;

g) che lo Studio Associato Bellini, in esito alla campagna di indagini realizzata, ha asseverato con la relazione allegata l'insussistenza del presupposto di cui al punto n. 4 concludendo che le opere previste a progetto non potranno interferire con il livello saturo in sotterraneo, siccome esso è, di fatto, inesistente.

h) che inoltre l'impianto di cogenerazione ivi previsto ha una potenza termica installata inferiore ai 20MW

QUANTO SOPRA PREMESSO

si chiede a codesto Spettabile Settore di voler prendere atto di quanto sopra riportato e di voler dare atto che, con riguardo al **sub settore n. 2**, non sussistono i presupposti e requisiti per sottoporre il progetto stesso a VIA avendo rispettato le prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale e nota integrativa sopra citate.

Con osservanza

Genova High Tech Sp.A.
Il Direttore Generale
Ing. Carlo Minuto

STUDIO ASSOCIATO BELLINI
Geologi

Prof. Dott. Alfonso Bellini
tel/fax: 010 566277

Dott.ssa Valeria Bellini
tel/fax: 010 586503

Spett.le
Genova High Tech S.p.A.
Via XX Settembre 14/37-38
16121 - Genova

Aspetti relativi al livello saturo
Applicabilità procedura VIA
Subsettore 2 – Area Erzelli – Genova

Premessa.

Con riferimento al provvedimento dirigenziale n. 4210 del 27.12.06 emesso dal Settore Urbanistica Impatto Ambientale della Regione Liguria, ed alle successive prescrizioni dello stesso Settore di cui alla lettera prot. 239/24887 del 15.02.07, viene previsto che ognuno dei settori dello Strumento Urbanistico Attuativo relativo all'area di Erzelli debba essere sottoposto a procedura di VIA qualora si verifichino almeno due di cinque specificate condizioni.

Su richiesta di GHT, gli scriventi riferiscono, per quanto di competenza, sulla situazione relativa al subsettore 2, della condizione n. 4, che così recita: "*se è prevista l'intersezione del livello saturo da parte di opere in sotterraneo e/o sbancamenti con incidenza per almeno il 25% della superficie complessiva del settore*".

Via Galata 9/1 - 16121 Genova
PARTITA IVA e C.F. 01270990995

e-mail: segreteria@studioassociatobellini.191.it

Situazione generale.

Nel corso delle indagini di sottosuolo effettuate fino ad oggi nell'area degli Erzelli, si è riscontrato che all'interno del complesso basaltico, che costituisce la gran parte dell'area interessata dal SAU, non è presente una falda idrica.

Pur avendo talora incontrato, soprattutto a seguito di prolungate precipitazioni, una certa circolazione idrica in sottosuolo, funzione della permeabilità connessa con lo stato di fratturazione del complesso basaltico, si è osservato che il fenomeno, a valenza variabile, è limitato alle porzioni maggiormente tettonizzate e non raggiunge distribuzione areale.

Dette manifestazioni idriche non corrispondono alla configurazione di un livello saturo diffuso e, quindi, alla identificazione di una falda.

Situazione specifica nel subsettore 2

Nel corso delle indagini geologiche esecutive condotte nel subsettore 2 dove è prevista la costruzione dell'impianto di trigenerazione, per quanto attiene le problematiche idrogeologiche è stato accertato quanto segue.

L'area di intervento è impostata al piede del fronte roccioso gradonato sotto il Cimitero di Cornigliano, quindi si colloca alla radice della spianata artificiale della collina di Erzelli, nel suo tratto orientale e in ambito di substrato caratterizzato dalla presenza di basalti in vario stato di conservazione e fratturazione.

Il modello geologico e idrogeologico dell'area é stato ricavato con l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche e geotecniche che ha compreso la perforazione di 5 sondaggi meccanici a rotazione con prelievo continuo di campione approfonditi fino ad un massimo di 15 m dal p.c. e stese sismiche a rifrazione.

Inoltre, nell'ambito delle indagini della caratterizzazione ambientale, l'area era stata interessata dalla perforazione di altri sondaggi, attrezzati con piezometro.

L'esame dei reperti delle perforazioni, supportato dalle evidenze in situ dell'ammasso in affioramento, sul fronte che sovrasta il subsettore 2 per un'altezza di circa 40 m, conferma la sostanziale uniformità di caratteristiche e comportamento idrogeologico di tale litotipo. Infatti, i basalti mostrano un grado di fratturazione variabile associato tendenzialmente alla presenza di discontinuità strutturali. In superficie, i giunti di frattura risultano spesso allentati ma intasati da detriti a componente limosa, mentre tendono a serrarsi all'aumentare della profondità, dove l'ammasso integro costituisce un complesso lapideo scarsamente permeabile.

Durante tutte le perforazioni seguite non sono stati incontrati livelli idrici, significativi ed oscillanti, né venute d'acqua. Alcuni sondaggi, che come già detto, nell'ambito delle indagini di caratterizzazione ambientale erano stati attrezzati con piezometro per verificare eventuali filtrazioni o circolazioni nel foro con tempi ritardati, hanno fornito esito negativo, nel senso che l'unica acqua riscontrata è stata quella di perforazione che tende a ristagnare nel foro per lungo tempo stante la sostanziale impermeabilità dell'ammasso.

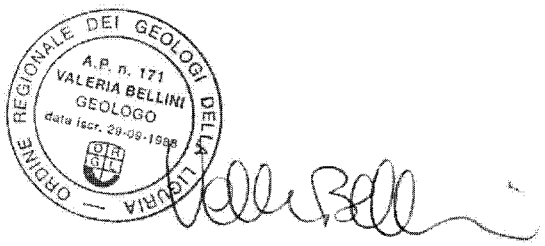
Non si esclude, peraltro, che possa attivarsi in sottosuolo, in concomitanza con eventi piovosi, una localizzata circolazione idrica sotterranea associata ai sistemi di fratturazione ma non si tratta, a parere di chi scrive, di una vera e propria falda idrica presente nel substrato dell'area in esame, bensì di accumuli ed orizzonti localizzati in funzione degli schemi tettonico-strutturali e della morfologia dei luoghi.

Nel caso specifico del subsettore 2, inoltre, non sussistono neppure le condizioni morfologiche perché eventuali accumuli possano essere alimentati da monte in quanto l'area si trova in ambito sommitale di spianata, a margine di un fronte subverticale che ha inciso il crinale.

In conclusione, a fronte di quanto sopra esposto, si ritiene che le opere previste dal progetto nell'ambito del subsettore 2 non possano interferire con il livello saturo in sotterraneo, in quanto, questo è, di fatto, inesistente.

Non è verificata, pertanto, la condizione n. 4 prevista delle prescrizioni regionali indicate nei documenti citati all'inizio.

Genova, 16.10.2009



I. S. A. F.

Genova High Tech S.p.a.
Via XX Settembre 14/37-38
16121 Genova

Savona, 14 Ottobre 2009

Prot. N. A05-009/20091014_00024

Aspetti connessi a Qualità di Suolo e Sottosuolo
Applicabilità Procedura VIA
Subsettore 2 - Area degli Erzelli – Genova

Il Decreto Dirigenziale Prot. 174236 del 27 Dicembre 2006, come corretto e integrato dalla nota Prot. 239/24887 del 15 Febbraio 2007, a conclusione del procedimento di "screening" ai sensi della L. R. 38/98 sullo Strumento Urbanistico Attuativo relativo all'area di Erzelli, ha stabilito che il progetto relativo a ciascun Subsettore avrebbe dovuto essere sottoposto a procedura di VIA, qualora si fossero verificate almeno due delle seguenti cinque condizioni:

1) la caratterizzazione ambientale evidenzi il supero delle CSC per la specifica destinazione d'uso per almeno il 25% dell'area, senza che sia prevista la completa bonifica della stessa;
2) siano previsti volumi di terre e rocce da scavo superiori a 50.000 metri cubi;
3) si preveda il conferimento in discarica di terre e rocce da scavo superiori a 20.000 metri cubi;
4) sia prevista l'intersezione del livello saturo da parte di opere in sotterraneo e/o sbancamenti con incidenza per almeno il 25% della superficie complessiva del subsettore;
5) la caratterizzazione ambientale abbia messo in evidenza superamenti delle CSC per le acque sotterranee senza che sia preventivamente completata la bonifica dei suoli e delle acque sotterranee per l'intero comparto.

GHT ha richiesto alla scrivente, incaricata degli adempimenti tecnici in relazione all'articolo 242 del D. Lgs. 152/08, di fornire, per quanto di propria competenza, le valutazioni tecniche in merito all'applicabilità delle precedenti condizioni, nel caso del Subsettore 2. Rientrano nella competenza della scrivente le Condizioni 1) e 5).

In relazione alla Condizione 1), GHT ha fornito alla scrivente una planimetria che definisce i confini del Subsettore 2, indicando che esso è destinato alle attività produttive. Sulla base delle informazioni fornite da GHT è stata redatta la Figura 1 ove, oltre all'informazione suddetta, è riportata l'ubicazione del punto di indagine eseguito nel Subsettore 2[1], nel corso

1 Rispetto a quanto presentato nel documento di analisi di rischio, il confine del Subsettore 2 è stato modificato, in modo non sostanziale, per cui un punto di indagine ricade all'interno dello stesso (nella configurazione precedente non vi era alcun punto di indagine all'interno del Subsettore 2).

delle attività di caratterizzazione, i cui esiti sono stati trasmessi agli enti da GHT nel documento di analisi di rischio, in data 30 Giugno 2008. In Figura 1, poiché nel Subsettore 2 ricade un unico punto ed anche nella parte marginale di confine, sono inoltre riportati tre punti che, per quanto esterni, sono immediatamente prossimi all'area del Subsettore 2 e possono essere, quindi, considerati rappresentativi dei terreni al suo interno.

Nell'allegata Tabella 1 sono riportati gli esiti analitici per i punti indicati in Figura 1 (già agli atti delle amministrazioni con il documento di analisi di rischio), da cui emerge che, nel Subsettore 2 e nel suo intorno, tutti i campioni di terreno sono risultati conformi alle CSC di Colonna B[2]; l'area del Subsettore 2 è, quindi, conforme alle CSC, quando destinata ad attività produttive. Si può, pertanto, concludere che la Condizione 1) di cui sopra non risulta applicabile per il Subsettore 2.

In relazione alla Condizione 5), si ha che, come estesamente discusso nel documento di analisi di rischio, nell'area non vi è circolazione idrica sotterranea (tanto è vero che non è stato possibile eseguire alcuna analisi di acque sotterranee con campionamento conforme agli standards), quindi la Condizione 5) non può, in principio, essere soddisfatta.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

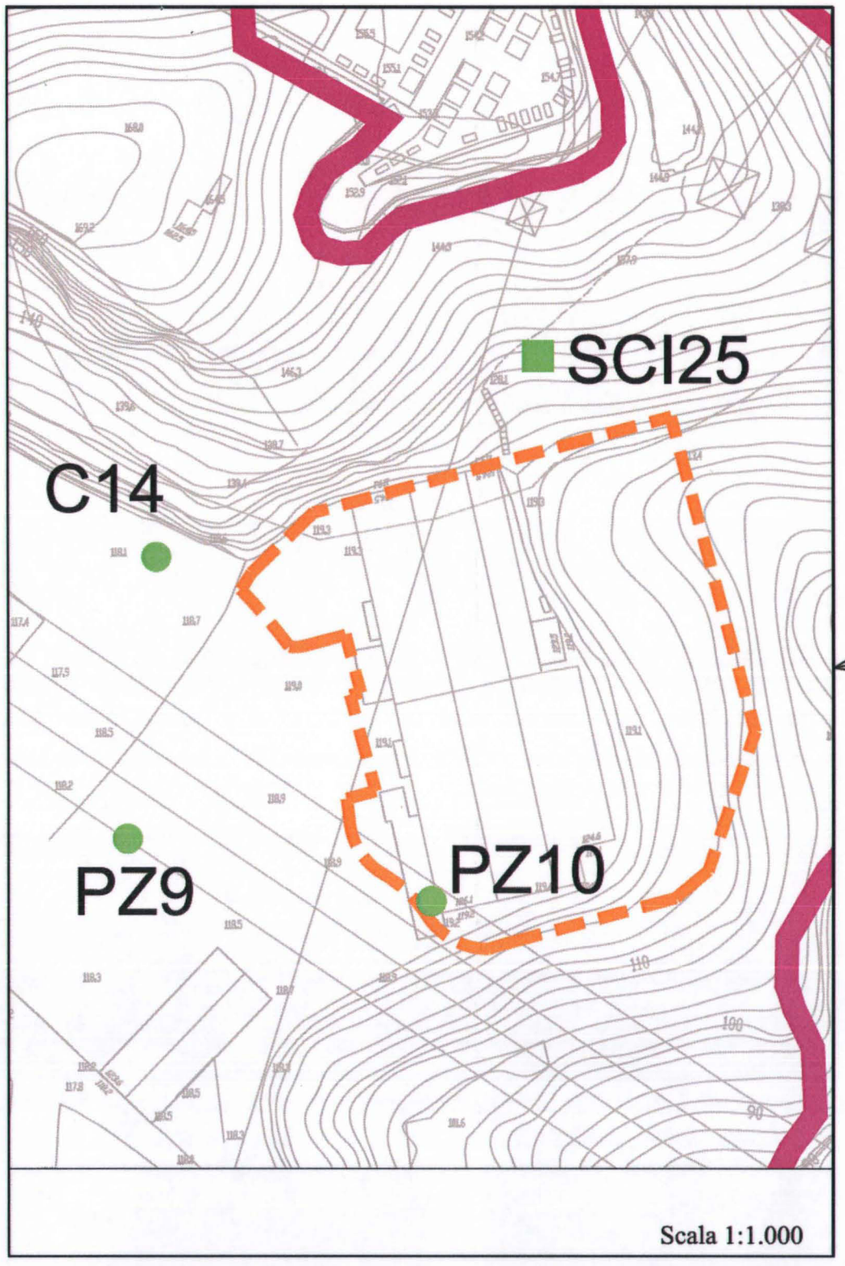
Giovanni Ferro

Allegati: 1 Figura
1 Tabella

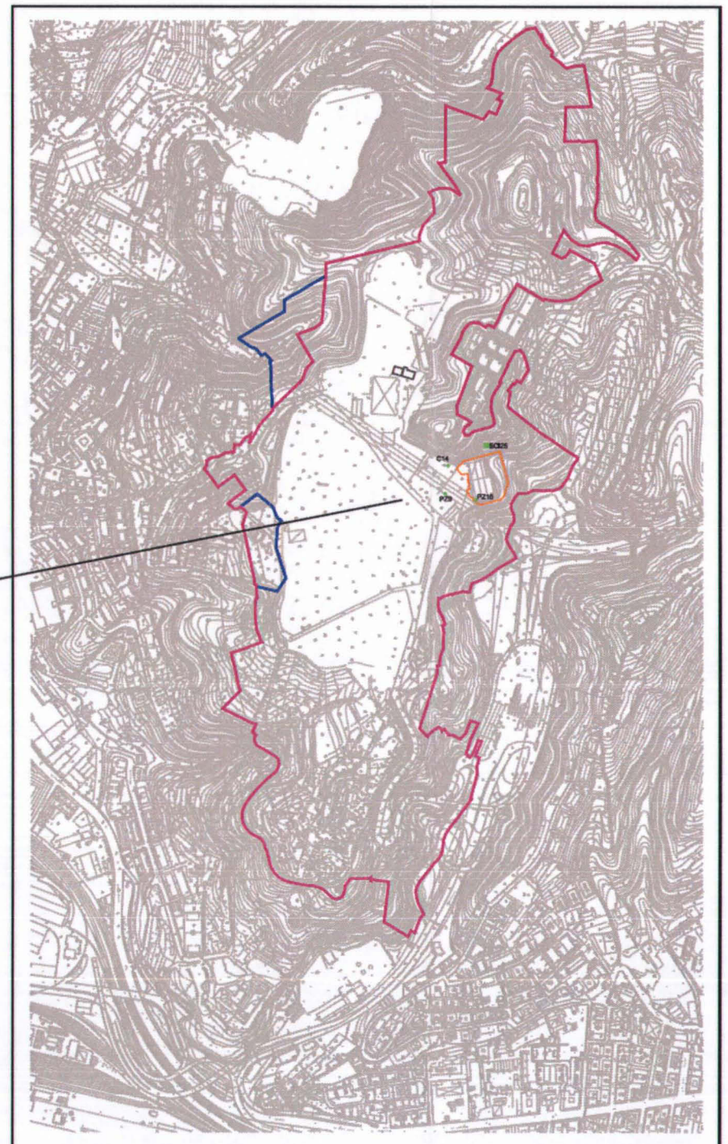
SC/FB

2 Si noti che i punti esterni sono qui confrontati con le CSC di Colonna B, in quanto sono valutati con riferimento alla destinazione d'uso del Subsettore 2.

I.S.A.F



Scala 1:1.000



Scala 1:10.000

N

LEGENDA

- Punti di indagine con tutti i campioni conformi alle CSC di Colonna B
- Punti di indagine con almeno un campione non conforme alle CSC di Colonna B
- Perimetro SAU e caratterizzazione
- Perimetro di caratterizzazione ove diverso da SAU
- Confine Subsettore 2

FIGURA 1
ESITI INDAGINI SUBSETTORE 2

GHT 14/10/2009

TABELLA 1
ESITI INDAGINI SUBSETTORE 2

	CSC COLONNA B	DATA	21-dic-06	15-gen-07	15-gen-07	04-set-07	15-dic-06	15-dic-06
		N° Certificato	2603927-001	2700092-001	2700092-002	2703714-001	2603864-001	2603864-002
		Campione	C 14-1	PZ 9-1	PZ 9-2	SCI 25	PZ 10-1	PZ 10-2
		Profondità	0,15 - 1,05 m	0,00 - 0,50 m	0,60 - 1,00 m	-	0,15 - 0,60 m	0,60 - 1,00 m
Parametri		U.d.M.						
scheletro tra 2 cm e 2 mm		g/kg	448,8	522,3	472,5	499,6	409,9	384,9
residuo a 105° C		%	99,38	97,58	91,74	98,12	98,16	98,40
antimonio	30	mg/kg	3	< 1	< 1	-	4	< 1
arsenico	50	mg/kg	9,7	5,7	0,6	-	7	1,8
cadmio	15	mg/kg	6,9	0,9	< 0,2	-	0,6	< 0,2
cobalto	250	mg/kg	10,5	5	14,2	-	7	13,9
cromo totale	800	mg/kg	91	59	43	-	99	100
cromo VI	15	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	-	< 0,1	< 0,1
mercurio	5	mg/kg	0,2	< 0,1	< 0,1	-	0,2	< 0,1
nichel	500	mg/kg	79	41	27	-	79	54
piombo	1.000	mg/kg	289	85	17	-	77	18
rame	600	mg/kg	118	97	109	-	100	160
zinco	1.500	mg/kg	718	250	76	-	187	86
stagno	350	mg/kg	19,6	< 0,1	< 0,1	-	21,5	< 0,1
vanadio	250	mg/kg	24	12	59	-	27	51
benzene	2	mg/kg	-	-	< 0,01	-	-	-
etilbenzene	50	mg/kg	-	-	0,15	-	-	-
stirene	50	mg/kg	-	-	< 0,05	-	-	-
toluene	50	mg/kg	-	-	< 0,05	-	-	-
xileni	50	mg/kg	-	-	< 0,05	-	-	-
sommatoria organici aromatici	100	mg/kg	-	-	0,15	-	-	-
benzo(a)antracene	10	mg/kg	0,22	3,28	0,99	0,33	0,15	0,22
benzo(a)pirene	10	mg/kg	0,25	1,58	0,53	0,38	0,15	0,12
benzo(b)fluorantene	10	mg/kg	0,14	1,09	0,36	0,31	0,12	0,1
benzo(k)fluorantene	10	mg/kg	0,09	0,87	0,26	0,06	0,11	0,08
benzo(g,h,i)perilene	10	mg/kg	0,23	1,52	0,34	0,28	0,1	0,12
crisene	50	mg/kg	0,13	1,81	0,71	0,35	0,09	0,12
dibenzo(a,e)pirene	10	mg/kg	0,03	0,66	0,09	0,15	< 0,01	< 0,01
dibenzo(a,l)pirene	10	mg/kg	0,12	0,94	0,23	0,16	< 0,01	0,09
dibenzo(a,i)pirene	10	mg/kg	0,12	2,14	0,49	0,07	< 0,01	0,1
dibenzo(a,h)pirene	10	mg/kg	0,04	0,98	0,17	< 0,01	0,01	0,04
dibenzo(a,h)antracene	10	mg/kg	0,05	0,27	0,07	0,06	0,01	0,04
indenopirene	5	mg/kg	0,16	1,19	0,27	0,31	0,07	0,1
pirene	50	mg/kg	0,17	4,96	1,26	0,54	0,22	0,21
sommatoria Idr. Policiclici Aromatici	100	mg/kg	1,76	21,31	5,78	2,99	1,04	1,37
triclorometano	5	mg/kg	-	-	< 0,01	-	-	-
1,1-dicloroetilene	1	mg/kg	-	-	< 0,01	-	-	-
tricloroetilene	10	mg/kg	-	-	< 0,05	-	-	-
tetracloroetilene	20	mg/kg	-	-	< 0,05	-	-	-
1,2-dicloroetilene	15	mg/kg	-	-	< 0,03	-	-	-
idrocarburi leggeri C<12	250	mg/kg	< 1	< 1	216	< 1	< 1	< 1
idrocarburi pesanti C>12	750	mg/kg	150	196	23	32	188	148
PCB	5	mg/kg	4,56	0,64	0,004	-	0,27	0,02

Valori superiori alle CSC di Colonna B

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO GENERALE
23.09.09 000224
PROTOCOLLO 136391

Provincia di Genova
Direzione Ambiente ed Energia
Servizio Energia
Ufficio Energia, Elettromagnetismo e Rumore

23.09.09

RACCOMANDATA A.R.

Prot. N. 108323

Allegati 1 (+ 1 CD)

Risposta alla nota del .....

Genova, 16 Settembre 2009

All' ARPAL - Dipartimento di Genova
Via Bombrini, 8
16149 G E N O V A

Al Comune di Genova
Procedimenti concertativi
Via Di Francia, 1
16149 Genova

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE
23 SET 2009
PROT. N. ..... UTA
ASSEGNATO A .....
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

Al Comune di Genova
Settore Ambiente
Via Di Francia, 1
16149 Genova

Alla ASL 3
Servizio Igiene Pubblica
Via Bertani, 4
16125 Genova

Al Corpo Forestale dello Stato
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 G E N O V A

Alla Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Via Fieschi, 15
16121 G E N O V A

4500

Alla Regione Liguria
Settore Attività Produttive
Via Fieschi, 15
16121 G E N O V A

edo

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
29 SET 2009
PROT. 08/ G13.17.1/27
ASSEGNATO A De Stefanis
IN DATA

Alla Regione Liguria
Settore Energia
Via Fieschi, 15
16121 G E N O V A

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Comunicazioni
Ispettorato Territoriale Liguria
Via Saporiti, 7
16134 GENOVA (GE)

Largo Cattanei, 3 16147 Genova
Tel. 0039.010 54 99 1 Fax 0039.010 54 99 821
www.provincia.genova.it - e-mail: ufficio.rumore@provincia.genova.it
CF 80007350103 – P.IVA 00949170104

Provincia di Genova
Direzione Ambiente ed Energia
Servizio Energia
Ufficio Energia, Elettromagnetismo e Rumore

All' ENAC
Direzione operatività e certificazione aeroporti
Via di Villa Ricotti, 42
00161 ROMA

All' ENAV
Direzione Generale
Area operativa – Funzione procedure
Via Salaria, 716
00138 ROMA

Alle Forze Armate
Comando Prima Regione Aerea
P.zza Novelli, 1
20129 MILANO

Al Forze Armate CME Liguria
Largo Zecca, 2
16100 GENOVA (GE)

All' Ufficio delle Dogane di Genova
Via Rubattino, 1
16100 Genova

Al Comando Provinciale di Genova dei Vigili del Fuoco
Via Albertazzi, 2
16100 GENOVA

A ENEL distribuzione S.p.A.
Piemonte e Liguria
C.so Regina Margherita 267
10143 Torino

A TERNA
C.so Regina Margherita 267
10143 Torino

A G.S.E.
Viale Maresciallo Pilsudski, 92
00197 Roma

A AEEG
Nucleo Indagini e accertamenti dell'area elettricità
Piazza Cavour, 5
20121 Milano

Alla Provincia di Genova
Direzione 3 – Pianificazione generale e di bacino

Largo Cattanei, 3 16147 Genova
Tel. 0039.010 54 99 1 Fax 0039.010 54 99 821
www.provincia.genova.it - e-mail: ufficio.rumore@provincia.genova.it
CF 80007350103 – P.IVA 00949170104
Certificato 6400/01

Provincia di Genova
Direzione Ambiente ed Energia
Servizio Energia
Ufficio Energia, Elettromagnetismo e Rumore

Alla Provincia di Genova
Direzione 4 – Lavori pubblici e manutenzioni
Area Edilizia

Alla Provincia di Genova
Direzione 6 – Ambiente ed Energia
Uff. Pianificazione e Controllo ambientale

Alla Provincia di Genova
Direzione 6 – Ambiente ed Energia
Servizio Aria - Rumore

Alla Provincia di Genova
Direzione 6 – Ambiente ed Energia
Servizio Acqua Suolo

Oggetto: costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da cogenerazione alimentato da fonte convenzionale, in Comune di Genova (loc. Erzelli). Proponente: Genova High Tech S.p.A. Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 20/2008, D. Lgs. 115/2008 D. Lgs. 152/2006, D.P.R. n. 53/2008. **Invio verbale della conferenza dei servizi preliminare del 10.09.2009 e convocazione della conferenza dei sevizi referente.** Pratica EC_4 (da citare nella corrispondenza).

Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo della scrivente Amministrazione in data 13.08.2009 con Prot. n. 97336, con la quale Genova High Tech S.p.A. ha presentato alla Provincia di Genova domanda di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia da cogenerazione, di cui all'oggetto (ai sensi della L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., dell'art. 8 D. Lgs. n. 20 del 8.2.2007, dell'art. 11 del D. Lgs. 115/2008, dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e del D.P.R. 53/1998).

Allegato alla presente si invia il verbale della Conferenza dei Servizi preliminare, che si è tenuta in data 10.09.2009, presso gli uffici della Provincia di Genova, in Largo Cattanei, 3.

Agli Enti, che non sono intervenuti alla conferenza dei servizi preliminare, viene allegato alla presente il CD contenente tutta la documentazione tecnica inerente il progetto.

Gli Enti intervenuti sono pregati di inviare eventuali osservazioni o pareri aggiuntivi entro 15 giorni dalla data di ricevimento della presente, trascorso tale termine il verbale così redatto sarà archiviato agli atti.

Si comunica che la seduta della **Conferenza dei Servizi referente,** si svolgerà in data **12.10.2009** alle ore **9:30** presso gli uffici della Direzione Ambiente ed Energia della Provincia di Genova, ubicati in Largo F. Cattanei, 3 – Genova Quarto.

Si chiede che i rappresentati degli Enti convocati si presentino muniti di apposita delega; gli Enti che non riscontrino competenze in merito al progetto sono pregati di darne comunicazione allo scrivente Ufficio.

In caso di assenza alla Conferenza, si prega di darne preventiva comunicazione a questa Amministrazione.

Gli Uffici della Provincia di Genova potranno consultare la documentazione agli atti presso la Direzione Ambiente ed Energia.

Per eventuali comunicazioni, si prega di contattare l'Ufficio Energia, Rumore ed Elettromagnetismo della Direzione Ambiente ed Energia (e-mail : ufficio.rumore@provincia.genova.it , fax 010 54 99 821; tel. 010 54 99 802 – 795 – 646).

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente
(Dr.ssa Cecilia Brescianini)

Largo Cattanei, 3 16147 Genova
Tel. 0039.010 54 99 1 Fax 0039.010 54 99 821
www.provincia.genova.it - e-mail: ufficio.rumore@provincia.genova.it
CF 80007350103 – P.IVA 00949170104
Certificato 6400/01

PROVINCIA DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE – AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE CONVENZIONALE

10 Settembre 2009 ore 9.30 – Verbale Prot. n. 105907

Costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da cogenerazione alimentato da fonte convenzionale in Comune di Genova (loc. Erzelli).

PROPONENTE: Genova High Tech S.p.A.

Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 20/2007, D. Lgs. 115/2008 D. Lgs. 152/2006, D.P.R. n. 53/2008.

SONO PRESENTI:

ENTE	SERV./UFF.	NOME / E-MAIL	ALLEGATI
Dir. Ambiente ed Energia	Uff. Energia, Elettromagnetismo e Rumore	C. Brescianini E. Barbieri N. Ruggieri	
ARPAL		M. Valle F. Castglioni	
COMUNE DI GENOVA	Procedimenti Concertativi	D. Minniti	
	Sett. Energia	Marré Brunenghi	
	Area Grandi Progetti	Annita Farini	
ASL 3		/	
Corpo Forestale dello Stato		/	
REGIONE LIGURIA	Ambiente	/	
	Attività Produttive	/	
	Energia	/	
Ministero Comunicazioni	Ispettorato Terr. Liguria	C. Gerla G. Marini	
ENAC		/	
ENAV		/	
Forze Armate – 1° Reg. Aerea		/	

ENTE	SERV./UFF.	NOME - E-MAIL	ALLEGATI
Forze Armate – CME Liguria		/	
Uff. Dogane		/	
Comando Prov.le Vigili del Fuoco	Prev. Incendi	Sonia Noci	
ENEL Distribuzione S.p.A.	Sviluppo rete	Luigi Traverso luigi.traverso@enel.com	1
TERNA		/	
G.S.E.		/	
AEEG	Nucleo indagini ed accertamenti	/	
Provincia di Genova Dir. 3 Pianificazione generale e di bacino	Controllo e gestione territorio	Elisa Marangoni	
Provincia di Genova Dir. 4 Lavori Pubblici e Manuntenzioni	Area Edilizia	Sonia Resemini	
Provincia di Genova Dir. 6 Ambiente ed Energia	Uff. Energia Elettromagnetismo e Rumore	C. Brescianini E. Barbieri N. Ruggieri	
	Uff. Pianificazione e Controllo ambientale	/	
	Servizio Aria – Rumore	/	1
	Servizio Acqua e Suolo	/	
PROPONENTE	Genova High Tech S.p.A.	Carlo Minniti Ezio Romagnolo	Documenti integrativi e 1 CD sostitutivo completo

Alle ore 10.30 (il ritardo è stato causato da problemi tecnici ai supporti video) si dà inizio alla Conferenza dei Servizi preliminare per il rilascio dell'autorizzazione unica a seguito di istanza di Genova High Tech S.p.A. per la costruzione e l'esercizio di una centrale di produzione di energia da cogenerazione alimentata da fonte convenzionale in Comune di Genova (loc. Erzelli).

L'istanza viene presentata ai sensi della L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., D. Lgs. N. 20/2007, D. Lgs. 115/2008 D. Lgs. 152/2006, D.P.R. n. 53/2008.

La Conferenza è presieduta dalla Dott.ssa Cecilia Brescianini, Dirigente del Servizio Energia; svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Elisabetta Barbieri.

La Dott.ssa Brescianini precisa il quadro delle norme a cui si fa' riferimento per il rilascio dell'autorizzazione, in particolare in merito alla parte di impianto relativa alla cogenerazione.

Il Proponente illustra il progetto della centrale alimentata a gas naturale e delle opere accessorie, che costituiscono parte integrante della realizzazione dell'impianto.

Si raccolgono le osservazioni e/o i pareri e nulla osta in forma scritta allegati al presente verbale e citati nella tabella precedente.

Emergono le osservazioni di merito riassunte di seguito:

ENTE	OSSERVAZIONI
ARPAL	
COMUNE DI GENOVA	Marrè Brunenghi chiede chiarimenti sulla tipologia di caldaie confrontate con quelle a condensazione. Inoltre chiede spiegazioni sulla mancanza nel progetto di impianti da fonti rinnovabili per la produzione di energia e acqua sanitaria.
ASL 3	
Corpo Forestale dello Stato	
REGIONE LIGURIA	
Ministero Comunicazioni	
ENAC	
ENAV	
Forze Armate – 1° Reg. Aerea	
Forze Armate – CME Liguria	
Uff. Dogane	
Comando Prov.le Vigili del Fuoco	
ENEL Distribuzione S.p.A.	Vd. comunicazione allegata. Traverso informa Genova High Tech che se la domanda viene predisposta in tempi brevi ENEL può accoglierla entro la conferenza dei servizi referente.
TERNA	
G.S.E.	
AEEG	

ENTE	OSSERVAZIONI
Provincia di Genova Dir. 3 Pianificazione generale e di bacino	
Provincia di Genova Dir. 4 Lavori Pubblici e Manuntenzioni	Resemini precisa di specificare se l'opera è di tipo strategico o sensibile e ricorda che le opere strutturali sono soggette al deposito presso gli uffici della Provincia.
Provincia di Genova Dir. 6 Ambiente ed Energia Uff. Pianificazione e Controllo ambientale	
Dir. 6 Ambiente ed Energia Servizio Aria - Rumore	
Dir. 6 Ambiente ed Energia Servizio Acqua e Suolo	
PROPONENTE	Fornisce i chiarimenti richiesti dal Comune di Genova. Si impegna a presentare a ENEL la documentazione richiesta entro il 21.09.2009. Tale documentazione sarà inviata anche alla Provincia di Genova – Uff. energia, elettromagnetismo e rumore.

Si stabilisce che la conferenza dei servizi referente sarà convocata il giorno 12.10.2009 alle ore 9.30.

Alle ore 11.15 circa si chiude la Conferenza.

Il verbale così redatto viene letto e quindi sottoscritto dai presenti (sull'originale).

Il Segretario della Conferenza	Il Dirigente
Dott.ssa Elisabetta Barbieri	*Dott.ssa Cecilia Brescianini*

COPIA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 22/09/09

Prot. n. PG/2009/135977
Fasc. n. G13.17.1/27(2008)
Allegati:

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE **N. rif. 322**

Oggetto:

Costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da cogenerazione alimentato da fonte convenzionane in Comune di Genova (località Erzelli).

Provincia di Genova
Direzione Ambiente
ed Energia
Servizio Energia
Largo Cattanei, 3
16147 Genova

In relazione alla pratica in oggetto, si precisa che l'intervento in oggetto è previsto dal SAU Progetto Leonardo – Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli, Settore 1 area int. 11 PTC-IP ACL di riconversione delle aree degli Erzelli oggetto di procedura screening conclusasi con il decreto 4210 del 27 dicembre 2006 di non assoggettamento a VIA.

A tale proposito, il citato decreto specifica che sono soggette a normativa di VIA e, quindi, allo svolgimento dei procedimenti previsti dalla l.r. 38/98 i progetti di dettaglio, benché già indicati all'interno del SIA: i) ricollocazione dell'attuale impianto di lavorazione dei metalli, ii) la realizzazione di impianti destinati a regolare le acque, alla gestione dei rifiuti e all'approvvigionamento idrico.

Nel caso in oggetto, pertanto, l'opera ha superato la fase di screening sempre che si mantenga all'interno delle soglie previste nell'allegato 3. Viceversa, nel caso in cui l'impianto si caratterizzi per una potenza termica superiore a 20 MW, l'intervento dovrà essere sottoposto a Valutazione d'Impatto ambientale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Gabriella Minervini

Dipartimento Ambiente Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Responsabile del procedimento: dott. Geol. Edoardo De Stefanis
tel.010.548.5818 fax 4055 email edoardo.destefanis@regione.liguria.it

Provincia di Genova
Direzione Ambiente ed Energia
Servizio Energia
Ufficio Energia Elettromagnetismo e Rumore

Prot. n. 98185

Allegati

Genova, 18 Agosto 2009

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Via D'Annunzio, 113
16121 G E N O V A

Anticipata a mezzo fax (010.54.85.46.77)

p.c. Provincia di Imperia
Viale Matteotti, 147
18100 Imperia

Provincia di La Spezia
Palazzo del Governo
Via Vittorio Veneto, 2
19124 - La Spezia

Provincia di Savona
Via Sormano, 12
17100 Savona

A.G.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
01.09.09 000024
N°PROTOCOLLO 126828

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
- 2 SET 2009
PROT. N. VIA

Oggetto: costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da cogenerazione alimentato da fonte convenzionale, in Comune di Genova (loc. Erzelli). Proponente: Genova High Tech S.p.A. Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 20/2007, D. Lgs. 115/2008 D. Lgs. 152/2006, D.P.R. n. 53/2008. Pratica EC_4 (da citare nella corrispondenza).

Si fa riferimento all'istanza di cui all'oggetto per precisare di seguito il vigente quadro normativo che disciplina l'autorizzazione unica in argomento:

1. l'art. 8 comma d) della l.r. 22/2007 attribuisce alle Province il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti di produzione da fonte fossile, fino a 300 MW di potenza;
2. l'iter procedimentale per il rilascio dell'autorizzazione unica, di cui all'art. 29 della l.r. 16/2008, è riferito esclusivamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
3. la costruzione e l'esercizio degli impianti per la cogenerazione sono disciplinati a livello nazionale dal d. Lgs 8.2.2007 n. 20 e dal d. Lgs. 30.5.2008 n. 115.

Tutto ciò premesso, si vuole segnalare come la vigente normativa regionale in materia di energia non ricomprenda nel proprio articolato espressi riferimenti agli impianti di cogenerazione.

Ciò nonostante la scrivente Amministrazione, ravvedendo la propria competenza in materia, così come stabilito dal già citato art. 8 comma d) della l.r. 22/2007, ha avviato il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per l'impianto di cogenerazione di cui all'oggetto, convocando la conferenza dei servizi preliminare con nota prot. 97779 del 14.05.09, inoltrata per competenza anche a codesta Amministrazione.

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
22 SET 2009
PROT. N. De Stefanis

Largo Cattanei, 3 16147 Genova
Tel. 0039.010 5499 1 Fax 0039. 010 54 99 821
www.provincia.genova.it - e-mail: ufficio.rumore@provincia.genova.it
CF 80007350103 – P.IVA 00949170104
Certificato RINA 6400/01

Provincia di Genova
Direzione Ambiente ed Energia
Servizio Energia
Ufficio Energia Elettromagnetismo e Rumore

In relazione a quanto espresso nella presente comunicazione, si rappresenta che, in assenza di comunicazioni di diversa interpretazione al riguardo da parte di codesta Regione, la scrivente Amministrazione proseguirà nella procedura amministrativa adottata e finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica all'impianto di produzione di energia da cogenerazione alimentata da fonte convenzionale in Comune di Genova (loc. Erzelli).

Distinti saluti,

Il Dirigente
(Drssa Cecilia Brescianini)

Largo Cattanei, 3 16147 Genova
Tel. 0039.010 5499 1 Fax 0039. 010 54 99 821
www.provincia.genova.it - e-mail: ufficio.rumore@provincia.genova.it
CF 80007350103 – P.IVA 00949170104
Certificato RINA 6400/01